

VIS e altro, Campi Bisenzio

Inviato da Redazione
sabato 14 maggio 2011
Ultimo aggiornamento sabato 14 maggio 2011

(ancora a proposito del "laboratorio" Campi Bisenzio..)

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Gruppo Consiliare "Rifondazione-Comunisti Italiani/Sinistra Alternativa";

Al presidente del Consiglio Comunale Alessandro Tesi

Oggetto: proposta di mozione "un'alternativa per la Piana" in merito alla Variante al PIT Regionale riguardante il Parco della Piana e l'Aeroporto di Peretola.

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Gruppo Consiliare "Rifondazione-Comunisti Italiani/Sinistra Alternativa";

Al presidente del Consiglio Comunale Alessandro Tesi
Oggetto: proposta di mozione "un'alternativa per la Piana" in merito alla Variante al PIT Regionale riguardante il Parco della Piana e l'Aeroporto di Peretola.

*Considerato che la Piana Fiorentina è già satura di funzioni e di inquinamenti, e che necessita di una forte azione di riequilibrio e mitigazione, di un forte impegno di tutte le istituzioni per ridurre/eliminare le fonti di inquinamento allo scopo di salvaguardare il diritto alla salute delle popolazioni; *considerato che il Parco Agricolo della Piana può rappresentare un reale e innovativo strumento di governo - salvaguardia - tutela del territorio nell'area vasta Firenze-Prato-Pistoia, a condizione che siano rimesse in discussione scelte e previsioni urbanistiche invasive, come la costruzione degli inceneritori, lo sviluppo dell'Aeroporto di Peretola, l'autostrada Prato-Signa, il sottopasso TAV di Firenze, l'organizzazione complessiva della mobilità, la realizzazione di nuove funzioni previste dai Piani Strutturali e di nuovi progetti, come quello della "Cittadella Viola"; *considerato che la Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) del 2002-2005, che già allora, in previsione del progetto di costruzione di un inceneritore in zona Osmannoro, denunciava una situazione fortemente critica nella Piana e indicava la necessità di concrete azioni di mitigazione, è stata ampiamente superata in negativo dall'aumento del traffico (privato ed aereo) e dalla crescita delle funzioni; *considerato che, prima di decidere qualsiasi futura scelta riguardante la Piana Fiorentina, occorra aggiornare la VIS all'attuale situazione ed effettuare una doverosa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che fornisca il quadro complessivo del carico esercitato sulla salute e sull'ambiente dalle funzioni esistenti e da quelle previste in questo territorio; *considerato che la delibera approvata dalla Giunta Regionale Toscana il 14 febbraio 2011 "Adozione dell'integrazione al PIT per la definizione del Parco Agricolo della Piana e per la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze" contiene una precisa scelta di potenziamento dell'aeroporto di Peretola, in netta contraddizione con le norme di salvaguardia, contenute nel medesimo provvedimento e finalizzate alla realizzazione del Parco della Piana,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAMPI BISENZIO

esprime netta contrarietà alla Variante al PIT approvata il 14.02.11 dalla Giunta Regionale Toscana e respinge qualsiasi ipotesi di potenziamento dell'aeroporto di Peretola (pista parallela e/o altre soluzioni tecniche), sia per evidenti motivi di impatto sociale ed ambientale, sia perché questa scelta contraddice e svuota di significato le funzioni di salvaguardia-riequilibrio-tutela assegnate al Parco della Piana; - ritiene necessario ed urgente impegnarsi per una drastica riduzione delle fonti di inquinamento, uscendo dalla logica dello scambio tra carichi inquinanti o del loro spostamento da una zona all'altra, e di imprimere una svolta nella gestione complessiva della Piana Fiorentina, praticando le indicazioni di un vasto movimento sociale e politico presente da anni nei nostri territori: - fermare la costruzione dei nuovi inceneritori, con una diversa gestione dei rifiuti basata sulla riduzione ed il recupero, sul trattamento a freddo della parte residua; - ridurre l'attività aeroportuale di Firenze, che non può crescere, ma va messa sotto controllo, considerati gli inquinamenti e l'impatto sociale già adesso insostenibili per cittadini e lavoratori, con azioni concrete, a partire da una gestione unica degli Aeroporti di Firenze e Pisa, che ripartisca e specializzi i flussi di traffico; - cambiare il modello di mobilità e sviluppare il trasporto pubblico locale, utilizzando le risorse destinate al sottoattraversamento TAV di Firenze, un'opera inutile e dannosa che è ancora possibile fermare, scegliendo il passaggio in superficie dei treni veloci, per azzerare i tagli imposti dal Governo, migliorare il servizio

regionale dei pendolari, garantire una adeguata manutenzione e sicurezza della rete ferroviaria, affinché stragi come quella di Viareggio, non abbiano a ripetersi. Ciò significa completare il raccordo ferroviario Rifredi-Osmannoro-Campi Bisenzio e realizzare una nuova linea ferroviaria con strada di scorrimento locale tra Prato, Campi e Signa al posto di una invasiva bretella autostradale; - rivedere e coordinare i Piani Strutturali in tutta l'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia, per dare attuazione alle norme di salvaguardia e dunque concretezza al Parco della Piana, fermare il consumo di territorio, riequilibrare e governare in modo unitario tutta l'area vasta con interventi di recupero e risposte concrete ai bisogni sociali (casa con il rilancio della edilizia residenziale pubblica, servizi, salute, inclusione, scuola, aggregazione..) contro ogni emarginazione e razzismo, contro la logica dei CIE; - tutelare il lavoro con una forte azione per i diritti, la contrattazione, l'innovazione, la riconversione ambientale e la qualità delle produzioni, la messa in sicurezza del territorio, per contrastare il modello "Marchionne", la precarietà, gli infortuni, le delocalizzazioni e la rapina delle risorse locali; impegna il Sindaco e la Giunta a - richiedere alla Regione Toscana ed alla Provincia di Firenze che sia aggiornata la VIS del 2002-2005 all'attuale situazione attraverso un organismo realmente indipendente per avere il quadro complessivo derivante dai carichi inquinanti esistenti e da quelli previsti nella Piana (aeroporto, inceneritore, traffico veicolare, attività industriali, nuove funzioni ed insediamenti.); - ottenere la garanzia che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e l'aggiornamento della VIS siano effettuate prima di decidere qualsiasi scelta sul futuro di questo territorio; - riferire periodicamente al Consiglio ed attivare tutti i possibili percorsi di partecipazione per coinvolgere la popolazione e le realtà sociali, anche in vista della prossima verifica-revisione del Piano Strutturale.

Sandro Targetti
aprile 2011

Consigliere di "Rifondazione-Comunisti Italiani/Sinistra Alternativa"; Campi